



TRIBUNALE DI VICENZA

**Al Signor
Presidente della Corte d'Appello di
Venezia**

**Al Signor
Procuratore Generale della Procura Generale
presso la Corte di Appello di
Venezia**

**Al Signor Procuratore della Repubblica
Sede**

Ai signori Presidenti di sezione del Tribunale

Ai Signori Coordinatori

Ai Signori Magrif

Ai signori Giudici

Al Signor Dirigente Amministrativo

Ai Signori Direttori Amministrativi

**Al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Vicenza**

Oggetto: Emergenza coronavirus-provvedimenti conseguenti alla entrata in vigore del decreto legge 17 marzo 2020 n.18, art. 83, VI e VII comma.

Progetto organizzativo per il periodo 16 aprile-30giugno 2020

Sommario

PREMESSA	3
a) IL PERIMETRO DELL'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA (16 APRILE-30 GIUGNO 2020)	4
Settore civile cognizione ordinaria	4
Settore locazioni (per la comparizione personale delle parti delle parti si usufruirà di locali più ampi)	4
Settore fallimenti ed esecuzioni.....	5
Settore lavoro	5
Sottosezione famiglia	5
Ufficio del Giudice Tutelare	5
Volontaria giurisdizione (non famiglia).....	5
Decreti ingiuntivi	6
Penale Gip-Gup	6
Penale Dibattimento.....	7
b) LE MISURE DI SICUREZZA	8
b.1) Quanto all'attività giurisdizionale	8
SETTORE CIVILE.....	8
Udienze e videoconferenza	8
Amministrazione di sostegno	8
Camere di consiglio.....	8
Potenziamento delle attività attraverso il pct	8
SETTORE PENALE	9
Gip Gup	9
Dibattimento.....	9
SETTORE AMMINISTRATIVO	10
b.2) DISPOSIZIONI GENERALI.....	11
UDIENZE.....	11
COMPORAMENTI	12
MONITORAGGI	12
SETTORE AMMINISTRATIVO	12

PREMESSA

Le norme relative al funzionamento del Tribunale, in precedenza introdotte dal d.l. 11/2020, impongono una parziale rivisitazione delle disposizioni descritte nella bozza di provvedimento trasmessa a Codesta Corte di Appello in data 23 marzo 2020, alla luce del recente atto normativo (d.l.18/2020).

Come previsto dalla disposizione di legge e ribadito dal decreto congiunto dei Capi di Corte, è stata avviata fin dalla fase iniziale dell'emergenza una interlocuzione pluri-quotidiana con il Procuratore della Repubblica, Presidenti sezione, Giudici, Magistrato, Dirigente, Direttori e Funzionari amministrativi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vicenza e Presidente della Camera Penale.

Il presente provvedimento riassume dunque le principali iniziative che sono state adottate e che sono in corso di adozione, secondo una modalità di working in progress, imprescindibile in un contesto del tutto nuovo, imprevedibile e complesso come quello in atto, che rappresentano l'espressione concreta di una sinergica azione che ha visto positivamente coinvolti tutti gli operatori del settore.

L'intervento, in aderenza al tessuto normativo richiamato, al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica evitando assembramenti e contatti ravvicinati all'interno della struttura che ospita gli uffici giudiziari, e di contenere gli effetti negativi sulla attività giudiziaria, ripercorre l'alveo tracciato dal provvedimento del 23 marzo 2020 a firma dei Capi di Corte.

Da un lato deve dunque essere delineato il raggio d'azione dell'attività giudiziaria nel periodo emergenziale (ad oggi indicato dal 16.04 al 30.06.2020) e dall'altro enucleati gli interventi adottati ed in corso di adozione per garantire lo svolgimento delle attività previste in sicurezza, con l'anticipazione che del tutto verosimilmente dovranno essere attuati correttivi e ulteriori iniziative in ragione delle necessità che via via matureranno. All'esito dell'iter procedimentale testè promosso verranno adottate le conseguenti variazioni tabellari relative alla modifica dei calendari di udienza e dei criteri di selezione dei procedimenti per l'inevitabile contingentamento dei ruoli di udienza, da considerarsi complementari al presente progetto.

a) IL PERIMETRO DELL'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA (16 APRILE-30 GIUGNO 2020)

Al fine di individuare con maggiore immediatezza l'area di svolgimento delle attività, le materie che saranno trattate sono indicate in modo esplicito.

Settore civile cognizione ordinaria

- Procedimenti cautelari, compresi ATP con conferimento di incarico da remoto, ad esclusione delle possessorie non urgenti in caso di necessità di sentire gli informatori.
- Procedimenti civili ordinari nella fase di trattazione: prima udienza, ammissione delle istanze istruttorie, precisazione delle conclusioni, conferimento incarico CTU (si tratta di udienze che verranno tenute esclusivamente da remoto).
- Le cause ove le parti hanno richiesto provvisoria esecuzione o sospensiva;
- le cause di alimenti;
- le cause fissate per la precisazione delle conclusioni purché esclusivamente cartolari secondo modello unico predisposto dal Magrif.
- Le cause in cui sono stati già concessi i termini ex art. 183 con fissazione di udienza per la discussione (che è facoltativa) avvertendo le parti e acquisendo il loro consenso (in caso di mancato consenso le cause vanno rinviate in autunno).
- Le udienze di precisazione delle conclusioni purché esclusivamente cartolari secondo modello unico predisposto dal Magrif.

Tutte le altre cause – comprese le prime udienze – verranno rinviate in autunno a meno che le parti non propongano istanza motivata di urgenza che dovrà essere vagliata dal giudice.

Settore locazioni (per la comparizione personale delle parti delle parti si usufruirà di locali più ampi)

- Procedimenti per convalida di sfratto o licenza per finita locazione.
- Tutti i procedimenti, come quello monitorio, che non richiedono la fissazione di udienza, mentre verranno rinviate a dopo l'estate, salva dichiarazione d'urgenza, le cause fissate per l'assunzione della prova testimoniale. I rinvii terranno conto dell'anno di iscrizione della causa.

Settore fallimenti ed esecuzioni

- Prefallimentari;
- Verifiche dello stato passivo;
- Concordati (adunanze).
- Tutti questi procedimenti verranno trattati da remoto, con scambio cartolare, a parte le prefallimentari con parte non costituita.
- i procedimenti di opposizione all'esecuzione nella fase inhibitoria.

Verranno rinviate, salva dichiarazione d'urgenza, le cause di opposizione allo stato passivo, mentre i colloqui con i curatori verranno tenuti solo in caso di comprovata urgenza previo appuntamento, altrimenti da remoto.

Settore lavoro

- procedimenti cautelari.
- tendenzialmente tutte le controversie, utilizzando le modalità da remoto. Le sovrapposizioni verranno evitate tramite diversa calendarizzazione delle udienze, per cui ogni giudice terrà udienza in giorni differenti.
- Verranno rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni, salva dichiarazione d'urgenza.
- Per tutti i settori, quanto al conferimento di incarico CTU, si utilizzerà la modulistica del giuramento telematico, già in essere nel settore esecuzioni.

Sottosezione famiglia

- le cause presidenziali di separazione contenziosa e le cause di ex art. 337 c.c. contenziosa; a scalare le cause presidenziali di divorzio e di modifica dei provvedimenti (art. 710 e 9 L.898/70) con figli minori.

Ufficio del Giudice Tutelare

oltre alle cause non sospese ai sensi dell'art. 83 DL 18/2020 i giuramenti dell'ADS che dovranno essere tenuti in aula eventi ovvero conferiti telematicamente (avvocati).

Volontaria giurisdizione (non famiglia)

verranno evasi tutti i procedimenti che non richiedono fissazione di udienza ovvero solo quelli urgenti ritenuti dal Giudice su segnalazione delle parti.

Decreti ingiuntivi

In linea teorica tutte le richieste potranno essere evase, compatibilmente con le possibilità della cancelleria.

Penale Gip-Gup

I procedimenti sotto elencati vengono trattati in qualunque fase e stato: indagini preliminari, udienze preliminari, procedimenti derivanti da rito immediato, con la regola, perché imposta dalle esigenze sanitarie, che limita a cinque persone la presenza massima contemporanea nell'aula udienze preliminari¹.

- procedimenti "obbligatori" (convalide; procedimenti con termini massimi di misura in scadenza nel periodo; procedimenti con misure di sicurezza detentive applicate o richieste)
- procedimenti a carico di detenuti, anche per altra causa (art. 83, comma 3, lett. B, n. 1)
- procedimenti nei quali sono applicate misure cautelari o di sicurezza (art. 83, comma 3, lett. B, n. 2), anche se revocate o cessate per decorso dei termini
- incidenti probatori, escluse le audizioni nell'aula protetta (perché non rispettano i requisiti di sicurezza) e quelli per i quali il giudice ritenga non sussistere ragioni di urgenza
- richieste e convalide di intercettazioni telefoniche
- richieste di misure cautelari (personali e reali)
- interrogatori ex 294 c.p.p.
- emissione decreti penali e archiviazioni
- procedimenti di esecuzione relativi a questioni aventi diretta incidenza sulla libertà personale

¹ Per i processi che superino tale numero o che necessitino di videoconferenza (tutti quelli con soggetti detenuti che intendono partecipare), l'udienza verrà celebrata nell'aula ogni giorno dalle 14.30 in poi. Per altri orari il giudice dovrà verificare mediante la cancelleria la disponibilità di un'aula di dimensioni adeguate. In caso di indisponibilità dell'aula, il giudice valuterà il rinvio del procedimento ad altra data.

Le **convalide di arresto o fermo** si intendono da celebrare via Teams/Skype per le custodie in carcere e per gli arresti domiciliari, seguendo le regole stabilite nel protocollo per le direttissime. Allo stesso modo gli **interrogatori ex art. 294 c.p.p.**

Penale Dibattimento

Per i processi rinviati d'ufficio e per quelli previsti nelle udienze già fissate sino al 30.6.2020 verrà effettuata una distinzione come segue:

A: con misure cautelari detentive

B: con misura cautelare non detentiva

C: procedimenti prioritari per motivi diversi dalla pena (artt. 609 bis etc)

D: procedimenti già fissati per la conclusione

E: procedimenti per cui sia opportuna una celere definizione

F: procedimenti ordinari non prioritari

La classificazione verrà effettuata dal giudice e vistata dal Presidente di sezione.

I procedimenti di tipo A e D saranno trattati e conclusi possibilmente entro il periodo feriale, anche facendo rinviare i processi di tipo F.

I procedimenti di tipo B, C e E saranno fissati per la ripresa se possibile entro giugno, e conclusi nei tempi più rapidi - se necessario oltre la ripresa feriale - anche facendo rinviare i processi di tipo F.

I processi di tipo F saranno rinviati alla prima udienza libera disponibile.

b) LE MISURE DI SICUREZZA

b.1) Quanto all'attività giurisdizionale

SETTORE CIVILE

Udienze e videoconferenza

L'ampio ricorso alla videoconferenza, risalente al 2015, è stato implementato con una diversa piattaforma consentendo agli avvocati di partecipare all'udienza da remoto, attraverso una disciplina condivisa formalizzata in un protocollo (fino al 24.02.20 tale possibilità era prevista solo per il collegamento con lo sportello di prossimità di Bassano del Grappa, dove testi, ctu ovvero separandi e divorziandi potevano essere sentiti in videochiamata).

Conseguentemente, nelle more della formalizzazione di un protocollo con l'Ordine degli Avvocati, sono state emanate delle linee guida che disciplinano minuziosamente il ricorso a tale modalità di gestione dell'udienza.

Alcuni magistrati dell'Ufficio su mia richiesta hanno predisposto un vademecum illustrativo delle caratteristiche dell'applicativo messo a disposizione di tutti i colleghi e con gli stessi ed i Magrif è stata strutturata una attività formativa specifica.

Amministrazione di sostegno

I protocolli sono già in atto dal 2015 ed hanno consentito, grazie alla collaborazione dei comuni coinvolti, di definire oltre 1000 procedure con tale modalità. Verranno sollecitati, attraverso il Presidente della Provincia, i sindaci affinché il servizio sia esteso a tutti i Comuni così da utilizzare tale modalità per tutte le procedure.

Camere di consiglio

Dal 24 febbraio le camere di consiglio si svolgono in videoconferenza attraverso la piattaforma Microsoft Teams, mentre in precedenza (dal 2016) si utilizzava Skype for business.

Potenziamento delle attività attraverso il pct

È stato previsto che alcune attività, quali il conferimento dell'incarico e giuramenti del ctu avvengono esclusivamente in via telematica. Altrettanto avviene per il conferimento dell'incarico all'amministrato sostegno, qualora avvocato.

SETTORE PENALE

Gip Gup

Convalide di arresto o fermo

Gli interrogatori di convalida vengono celebrati mediante software di comunicazione audio/video (Skype for Business/Teams).

Udienza preliminare. Verrà applicata la regola, perché imposta dalle esigenze sanitarie, che limita a cinque persone la presenza massima contemporanea nell'aula udienze preliminari².

Dibattimento

1 - Le udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del successivo giudizio direttissimo si terranno con il sistema della videoconferenza, secondo le previsioni del Protocollo sottoscritto il 18.3.2020³. In caso di malfunzionamento del sistema di collegamento da remoto, si seguiranno le forme ordinarie.

2 - Le udienze di camera di consiglio si svolgeranno possibilmente con collegamento da remoto. In particolare.

3 - Le udienze penali ordinarie saranno tenute:

² Per i processi che superino tale numero o che necessitino di videoconferenza (tutti quelli con soggetti detenuti che intendono partecipare), l'udienza verrà celebrata nell'aula ogni giorno dalle 14.30 in poi. Per altri orari il giudice dovrà verificare mediante la cancelleria la disponibilità di un'aula di dimensioni adeguate. In caso di indisponibilità dell'aula, il giudice valuterà il rinvio del procedimento ad altra data.

³ È stato sottoscritto un protocollo con Procuratore della Repubblica, Comandante Provinciali dei Carabinieri (Questore e Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Questore sono in attesa dell'autorizzazione dei rispettivi superiori gerarchici), per la celebrazione della udienza di convalida dell'arresto ed il giudizio per direttissima mediante software di comunicazione audio/video (Microsoft Teams). In data 19 marzo è stata celebrata la prima direttissima con videocollegamento con la compagnia CC di Montecchio che ha operato l'arresto, definita una applicazione pena ex art. 444 cpp per i reati ex artt. 337 cp, 582 cp, 73 V co, DPR 309/90 e art. 650 cp.

- a porte chiuse per evitare di "nuocere alla pubblica igiene" ex art. 472 comma 3 c.p.p.
- oppure limitando l'accesso alle aule alle persone strettamente necessarie.

4 - Audizione dei testimoni

I giudici devono considerare come prioritarie nella disciplina di udienza l'esigenza di tutela della salute dei testimoni chiamati a deporre, trattenendo per ogni processo non più di due testimoni (uno dei quali trattenuto in aula e uno accompagnato nella stanza riservata) e liberando immediatamente i testi ulteriori.

Qualora le parti vi consentano, i testimoni di polizia giudiziaria potranno essere sentiti in collegamento da remoto dalle sedi dei rispettivi corpi. L'amministrazione di appartenenza provvederà che sia presente un ufficiale di polizia giudiziaria che attesti l'identità del testimone. Il collegamento avverrà con la piattaforma TEAMS e la registrazione verrà allegata al verbale e trasmessa al Servizio Fonico per la trascrizione.

5- Audizione dei periti

Per il giuramento dei periti e il conferimento dell'incarico il giudice chiederà il consenso alle parti perché l'udienza avvenga con collegamento da remoto con piattaforma TEAMS. L'identità del perito è garantita dalla conoscenza personale del giudice e del cancelliere.

6 - Le udienze penali filtro

Saranno tenute per quanto possibile con un difensore unico, indicato dal Consiglio dell'Ordine e da nominare ex art. 97 comma 4 c.p.p. per tutti i difensori del foro di Vicenza. In ogni caso, qualora vi sia una presenza di persone che non garantisce le esigenze di sicurezza, si provvederà che le parti e i legali attendano la chiamata dell'udienza nell'atrio scale ed entrino singolarmente nell'aula al momento della chiamata del giudice o del cancelliere.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Diversi dipendenti dal 17 marzo svolgono attività con le modalità del c.d. smart working ed oltre il 50% resterà a casa in congedo ordinario (2019).

L'accesso alle cancellerie è consentito solo a seguito di appuntamento ad oggi telefonico, ma da martedì 31 marzo con prenotazione on line.

b.2) DISPOSIZIONI GENERALI

Diversi sono stati i provvedimenti prescrittivi di generali regole di condotta, organizzazione delle udienze, osservanza delle disposizioni e precisamente:

UDIENZE

1. Rigoroso rispetto degli orari di chiamata delle cause
2. Approntamento di spazi di sicurezza all'interno delle stanze
3. Per evitare assembramenti, i ruoli delle eventuali udienze "in presenza" saranno riprogrammati affinché le udienze dei diversi giudici siano distribuite in ciascun giorno della settimana (da lunedì a venerdì).

Gli orari di trattazione dei procedimenti dovranno essere rimodulati e fissati (eventualmente anche nel pomeriggio) a congrua distanza l'uno dall'altro, così da renderne la trattazione compatibile con le prescrizioni di cui al DPCM del 8.3.2020, garantendo l'effettivo rispetto delle norme igienico sanitarie ivi previste.

E ciò con riferimento non solo alle aule di udienza, ma anche agli spazi ad esse antistanti ed ai locali di attesa.

4. È in corso di organizzazione la rotazione delle stanze tra i giudici civili: al fine di garantire la celebrazione delle udienze in spazi consoni e compatibili con le esigenze di sicurezza è stato previsto che per le udienze possano essere utilizzate le stanze più grandi in uso solo ad alcuni giudici.

5. Le udienze dei magistrati che si occupano di volontaria giurisdizione dovranno essere tenute esclusivamente in aula eventi.

6. Le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti verranno svolte – di regola – mediante collegamenti da remoto, secondo quanto prevede l'art. 2 comma 2 lettera f del decreto legge citato e secondo le modalità indicate dal Direttore generale dei sistemi informativi (DGSIA) nella nota m-dgDOG07 10.3.2020.0003413.

7. Nel periodo di emergenza, tutte le udienze civili, relative alla attività giudiziaria non sospesa, che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti ovvero se richiesto da entrambe le parti anche nell'ipotesi di presenza di soggetti diversi dai difensori, verranno tenute con le modalità previste dalla lettera h) comma 7 art. 83 del decreto legge citato.

8. I presidenti delle due sezioni civili sono delegati ad apporre la dichiarazione di urgenza in calce alla citazione o al ricorso nelle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 3 lettera a) del decreto legge 18/2020.

9. E' in corso di verifica con i presidenti di sezione ed il dirigente amministrativo l'individuazione del numero di procedimenti da portare in udienza da rapportare alla consistenza del personale amministrativo effettivamente operativo nella seconda fase.

COMPORAMENTI

1. Diffusione di minuziose regole generali di condotta.
- 2.

MONITORAGGI

1. Controllo da parte di una pattuglia di carabinieri incaricata di verificare che non si formino assembramenti negli spazi comuni.

2. I presidenti di sezione dovranno continuare a svolgere un feedback costante in merito alle disposizioni impartite al fine di consentire eventuali immediati interventi correttivi. Anche a tale fine i presidenti di sezione, i coordinatori ed i magistrati hanno già istituito rapidi canali di comunicazione tra loro e con i giudici attraverso appositi gruppi di *whatsapp* e *teams*.

3. Il magistrato del settore civile e del penale continuano a svolgere funzioni di coordinamento, di riferimento e di monitoraggio per la celebrazione delle udienze civili e penali da remoto.

SETTORE AMMINISTRATIVO

1. Le sezioni saranno "assistite" da un "presidio amministrativo" composto, con opportune turnazioni, da unità (appartenenti rispettivamente al settore penale ed a quello civile) in numero strettamente necessario al loro funzionamento, da determinarsi di concerto tra i presidenti ed il Dirigente amministrativo (o suo delegato) in relazione al numero dei procedimenti che si ipotizza di trattare⁴.

2. Il personale amministrativo del Tribunale e quello appartenente agli Uffici del GDP e del NEP potranno continuare ad utilizzare gli istituti previsti per il lavoro da remoto, concretamente individuati rispettivamente dal Dirigente amministrativo e dal Presidente, fermo restando che dovranno essere garantiti i servizi indispensabili, anche a supporto dell'attività giurisdizionale che verrà svolta.

⁴ Questo dato verrà individuato nei prossimi giorni all'esito della determinazione del carico esigibile dalle cancellerie in relazione alle unità presenti dal 16.04 ed alla eventuale estensione delle competenze in materia di smart working.

3. Gli addetti alla sicurezza limiteranno l'accesso agli Uffici Giudiziari alle parti, ai testimoni e a coloro che devono recarsi nelle cancellerie per esigenze che non possono essere soddisfatte tramite email o, comunque, in via telematica.

È stata data indicazione agli addetti alla sicurezza di consentire l'accesso delle parti private solo cinque minuti rispetto all'orario di convocazione.

4. Si rimettono al Dirigente amministrativo le conseguenziali disposizioni di dettaglio organizzativo, anche in merito alla riduzione dell'orario di apertura degli "sportelli" ed alla individuazione della tipologia degli atti che possono essere ivi ricevuti o ritirati nella fase emergenziale.

5. In aggiunta a quanto prevede l'art. 83 comma 11 del decreto legge 18/2020, i diritti di copia dovranno anch'essi essere assolti esclusivamente in via telematica (e non con marca da bollo).

6. È in corso di definizione l'acquisto con procedura d'urgenza di n. 15 di barriere in plexiglass da installare sui vari banconi agli sportelli sia in area civile che penale.

7. È stata approvata dalla Conferenza permanente la spesa relativa alla pulizia straordinaria degli Uffici Giudiziari, che non rientra nel contratto ordinario di pulizia e che prevede la pulizia con disinfettanti di telefoni, tastiere computer, mouse, maniglie porte, aule udienze ecc.....per un totale di euro 4.000,00 iva esclusa; la pulizia avrà per il mese di aprile cadenza settimanale e maggio e giugno cadenza quindicinale.

8. Il Dirigente amministrativo garantirà la predisposizione di sistemi *online* di richiesta e di rilascio delle copie degli atti, nonché la prenotazione per l'accesso ai servizi tramite mezzi di comunicazione telematica. In ogni caso curerà che la convocazione degli utenti, ove indispensabile, sia scaglionata per orari fissi e che venga adottata ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento.

L'espletamento del tirocinio ex art. 73 D.L. 69/2013 avverrà con modalità da remoto. Ove ciò non sia possibile, le ore di tirocinio non svolte potranno essere recuperate in un momento successivo alla piena ripresa delle attività, così da evitare che ne venga posticipata la conclusione.

Il presidente

Alberto rizzo

